



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione

e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione

Ufficio II

F.A.Q.

PIANO TRIENNALE DELLE ARTI 2020 - 2022 (DPCM 12.05.2021)

Domande frequenti sull'attuazione del Piano delle Arti

AVVISO della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione n. 2003 del 23.08.2022

(Misura d)

MISURA d) promozione da parte delle istituzioni scolastiche, delle reti di scuole, dei poli a orientamento artistico e performativo, di partenariati con i soggetti del Sistema coordinato per la promozione dei «temi della creatività», per la co-progettazione e lo sviluppo dei «temi della creatività» e per la condivisione di risorse laboratoriali, strumentali e professionali anche nell'ambito di accordi quadro preventivamente stipulati dal Ministero dell'istruzione, nonché dal Ministero della cultura, di concerto con il Ministero dell'istruzione

Azioni specifiche:

d.1 finanziamento ove previsto di azioni indicate in protocolli di intesa – di durata almeno annuale – volti a realizzare collaborazioni stabili tra soggetti del sistema coordinato per la promozione dei «temi della creatività» e reti di istituzioni scolastiche presenti sul territorio per la messa a disposizione, in favore delle scuole, di risorse laboratoriali, strumentali e professionali, non presenti nelle scuole, per lo sviluppo dei «temi della creatività» anche al fine di realizzare le azioni di cui alle misure c), e), f), g) e i);

d.2 attivazione di tirocini di studenti universitari e delle istituzioni AFAM, anche in collaborazione con i soggetti del sistema coordinato per la promozione dei «temi della creatività», da svolgersi presso le istituzioni scolastiche al fine di promuovere progetti di sviluppo dei temi della creatività e la co-progettazione di percorsi di ricerca anche al fine di realizzare le azioni di cui alle misure c), e), f), g) e i).

Finanziamento complessivo e.f. 2022: € 800.000,00 (ottocentomila)

di cui:

- 60%, pari a € 480.000,00, da destinarsi ai progetti presentati dalle reti di scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;

- 40%, pari a € 320.000,00, da destinarsi ai progetti presentati dalle reti di scuole del secondo ciclo.

Ufficio II - Ordinamenti della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione

Dirigente: Giuseppe Taverna

E-mail: dgosv.ufficio2@istruzione.it - PEC: dgosv@postacert.istruzione.it - Tel. Segreteria Ufficio II: 06/58495996

- 1. Chi può partecipare ai progetti finanziati dal Piano delle arti con l'Avviso n. 2003 del 23.08.2022?** L'Avviso è rivolto esclusivamente alle reti composte da almeno tre istituzioni scolastiche secondo le modalità precisate all'art. 2.
- 2. La rete di scuole può essere costituita da scuole di diverso ordine e grado appartenenti a cicli diversi?** Sì, purché la maggior parte delle istituzioni scolastiche che compongono la rete e la scuola capofila appartengano al ciclo per cui si concorre al finanziamento. A titolo esemplificativo, può concorrere al finanziamento riservato alle reti del II ciclo di istruzione una rete con un Liceo come capofila, un Istituto tecnico, un I.I.S.S., due Istituti comprensivi. Nel caso di istituti onnicomprensivi o CPIA è necessario precisare per quale ciclo ci si candida; nel caso in cui il progetto riguardi tutti gli ordini e i gradi di scuola è necessario comunque indicare uno dei due riparti del finanziamento (I o II ciclo), in relazione alla prevalenza di classi/studenti coinvolti.
- 3. Le Scuole paritarie possono partecipare ai progetti finanziati con il Piano delle Arti?** Sì: il decreto legislativo n. 60 del 2017, da cui discendono il Piano delle arti e i relativi Avvisi attuativi, promuove la cultura umanistica, l'arte e la musica nell'ambito delle istituzioni del sistema nazionale di istruzione, di cui fanno parte anche le scuole paritarie. Per agevolare le procedure di attribuzione delle risorse è consigliabile la partecipazione in rete con una scuola capofila statale.
- 4. Quanti progetti può presentare un'istituzione scolastica?** Ogni istituto può presentare un solo progetto aderendo a un'unica rete composta da almeno tre istituzioni scolastiche (*cf* articolo 2), anche di diverso ordine e grado di istruzione, purché venga garantita la prevalenza del ciclo scolastico per il quale ci si candida. Con riferimento all'Avviso n. 2004 del 23.08.2022 relativo all'attuazione delle misure c), e), f), g), i), i cui Avvisi sono a cura dei singoli Uffici scolastici regionali, ogni istituzione scolastica può presentare un massimo di due progetti, rispettivamente come singola scuola e come componente di una rete. Pertanto, complessivamente, ogni istituzione scolastica può presentare un massimo di tre progetti: uno per l'Avviso n. 2003 (misura d) e due, rispettivamente come singola scuola e in rete, per l'Avviso n. 2004 (misure c, e, f, g, i).
- 5. Come si presenta la candidatura?** La scuola capofila di rete compila la scheda progettuale (secondo il modello allegato A dell'Avviso) sulla piattaforma INDIRE <http://pianodellearti.indire.it/bandi/>. Tramite login la scuola accede al sistema inserendo la propria proposta progettuale e avendo cura di indicare tutte le scuole che compongono la rete. Una volta compilata la scheda di candidatura nella piattaforma, la scuola capofila scarica il documento in formato .pdf e lo invia, firmato dal dirigente scolastico, alla Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione all'indirizzo di posta elettronica certificata: dgosv@postacert.istruzione.it.
- 6. Quando si aprirà la piattaforma dell'INDIRE per l'inserimento del progetto?** Come chiarito all'articolo 9, comma 1, dell'Avviso, la piattaforma sarà disponibile a partire dal 15 settembre 2022. La scuola capofila può comunque predisporre anticipatamente il progetto compilando le varie sezioni della scheda allegato A dell'Avviso.

- 7. Quali sono i termini per la presentazione della domanda di finanziamento?** Con riferimento all'Avviso n. 2003 del 23.08.2022, le candidature devono essere presentate **esclusivamente** secondo le modalità previste dall'articolo 9 (e descritte nella FAQ precedente) entro e non oltre le **ore 14.00 del 14 ottobre 2022** all'indirizzo di posta elettronica certificata: dgosv@postacert.istruzione.it.
Le domande trasmesse oltre il termine stabilito e/o con modalità diverse da quelle previste dall'Avviso non saranno prese in considerazione.
- 8. Qual è l'importo richiedibile per un progetto?** La proposta progettuale di ciascuna rete di scuole per l'attuazione della misura d) non può avere un valore inferiore ad € 12.000 e non può superare gli € 24.000. Al momento dell'assegnazione delle risorse, la DGOSVI potrà discostarsi da tale tetto nella misura massima del 10% in eccesso o in difetto; qualora al termine del riparto dei fondi si riscontrino delle economie, le stesse verranno assegnate ai progetti giudicati idonei anche se afferenti alle somme originariamente destinate alle scuole di altro ciclo di istruzione.
- 9. Le scuole possono partecipare a entrambi gli Avvisi prot. 2003 del 23.08.2022 e prot. 2004 del 23.08.2022?** Sì, le scuole possono partecipare a entrambi gli avvisi per un massimo di tre progetti complessivi. A tal proposito si rimanda alla FAQ n. 4.
- 10. Qual è la durata dei progetti delle reti di scuole?** I progetti devono svolgersi nel corso dell'a.s. 2022/2023 e possono eventualmente proseguire nell'a.s. 2023/2024. I progetti devono essere conclusi entro il termine dell'a.s. 2023/2024.
- 11. Se una scuola non presenta la propria candidatura entro il termine indicato nell'Avviso 2003 per la misura d) e nell'Avviso 2004 per le misure c), e), f), g), i), quando potrà partecipare ad altre iniziative legate al Piano delle Arti?** Ai sensi dell'articolo 5 del d.lgs. n. 60 del 2017, il Piano delle arti è adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro della cultura, nel limite delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente, con cadenza triennale e viene attuato in collaborazione con i soggetti del sistema di cui all'articolo 4 del d.lgs. n. 60/2017. Il Piano attualmente in vigore, quindi, contiene le misure e i finanziamenti valevoli fino all'e.f. 2022. Per aderire ad Avvisi successivi la scuola dovrà attendere l'adozione di un nuovo d.P.C.M.
- 12. Chi sono i soggetti accreditati del sistema coordinato per la promozione dei temi della creatività?** I soggetti accreditati sono indicati all'articolo 7 dell'Avviso e sono quelli contenuti negli elenchi allegati ai decreti direttoriali [16.10.2020, n. 1383](#), [16.06.2021, n. 950](#), [14.07.2022, n.1742](#) e alla nota della DGOSVI [prot. 16895 del 19.07.2021](#) a parziale modifica del decreto direttoriale n. 950 del 16.06.2021. Sono altresì accreditate le università, le istituzioni dell'Alta formazione Artistica e musicale (le Accademie di belle arti, l'Accademia nazionale di arte drammatica, gli ISIA, i Conservatori di musica, l'Accademia nazionale di danza, gli Istituti musicali pareggiati di cui all'articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 212 del 2005, limitatamente alle attività autorizzate con decreto del Ministro dell'università e della ricerca), gli istituti tecnologici superiori (ITS Academy), gli istituti del Ministero della Cultura, gli istituti italiani di cultura.

Per la normativa di riferimento e gli elenchi dei soggetti ad oggi accreditati si rinvia alla Sezione tematica “Arti e creatività” del sito del Ministero dell’Istruzione, raggiungibile direttamente attraverso il seguente link: <https://www.miur.gov.it/web/guest/arti-e-creativita>.

- 13. Come si entra a far parte del sistema coordinato per la promozione dei temi della creatività?** I soggetti interessati alla procedura di accreditamento ai fini della partecipazione al sistema coordinato per la promozione dei temi della creatività possono presentare domanda **ogni anno** secondo le modalità previste dal Decreto Interministeriale 14 agosto 2019 n. 764 e dal relativo avviso emanato dalla Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione. I soggetti che hanno già ottenuto l’accreditamento per una o più aree corrispondenti ai temi della creatività non devono ripresentare la domanda per il successivo anno scolastico, ferma restando la permanenza dei requisiti di accreditamento. I soggetti che entrano a far parte del sistema coordinato offrono supporto alla progettualità delle istituzioni scolastiche, secondo le modalità definite nel Piano triennale delle arti. Per ogni eventuale ulteriore approfondimento in merito, si rinvia alle Sezioni tematiche “Arti e creatività” e “Il Piano delle arti” del sito del Ministero dell’Istruzione, raggiungibili direttamente attraverso i seguenti link: <https://www.miur.gov.it/arti-e-creativita>; <https://miur.gov.it/web/guest/il-piano-delle-arti>.
- 14. Rispetto all’Avviso n. 2003 del 23.08.2022 – Misura d) è indispensabile, ai fini dell’ammissibilità del progetto, attivare una collaborazione con i soggetti del sistema coordinato per la promozione dei temi della creatività?** No, il progetto è ammissibile anche in assenza di una collaborazione formale con i soggetti del sistema coordinato per la promozione dei temi della creatività. Tale collaborazione, tuttavia, è auspicata e valorizzata in termini di punteggio al momento della valutazione delle candidature da parte della commissione di cui all’art. 6 dell’Avviso. La collaborazione con i soggetti del sistema coordinato di cui all’articolo 7 dell’Avviso, infatti, è una priorità strategica del Piano delle arti e del d.lgs. 60/2017.
- 15. Le scuole possono presentare progetti in collaborazione con soggetti non accreditati?** Sì, le scuole, nell’esercizio della loro autonomia organizzativa e didattica, possono formulare proposte progettuali in collaborazione con soggetti non accreditati. Tuttavia, come chiarito nella precedente FAQ, la mancata collaborazione tra scuole e soggetti accreditati inciderà sull’attribuzione dei punteggi.
- 16. In che modo le Università e le Istituzioni AFAM partecipano alla misura d)?**
Come indicato nella FAQ n. 12, le Università e le Istituzioni AFAM sono di per sé enti accreditati. L’azione specifica d)2 prevista nel Piano (paragrafo 5) e richiamata nell’Avviso prevede il coinvolgimento nell’attuazione del progetto di studenti universitari o delle istituzioni AFAM attraverso tirocini o altre forme di collaborazione degli studenti, con eventuale partecipazione dei soggetti accreditati del sistema coordinato per la promozione dei temi della creatività. L’eventuale coinvolgimento nella progettualità delle Università, delle Istituzioni AFAM e dei soggetti accreditati per la promozione dei temi della creatività verrà valutato secondo il criterio presente nella griglia di valutazione, in particolare il numero 6, e relativi indicatori (articolo 6, comma 2).

- 17. Il progetto finalizzato allo sviluppo della misura d) può attuare eventualmente altre misure previste dal Piano (Misure c, e, f, g, i)?** Sì, in quanto la misura d) è una misura che ha una valenza prevalentemente organizzativa. Lo sviluppo della misura d), collegata all'attuazione di altre misure, è una delle priorità strategiche del Piano (paragrafo 4, punto 5). Si precisa che il progetto attuativo della misura d) può collegarsi a una delle misure c), e), f), g), i) e a una o più azioni specifiche della misura scelta (es. c1, c,2...).
- 18. Come viene valutata la candidatura e comunicato l'esito?** Ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b), dell'Avviso, le candidature sono valutate da un'apposita commissione nominata dal Direttore generale della DGOSVI, la quale provvede ad assegnare ad ogni progetto validamente presentato un punteggio in base ai criteri specificati al comma 2 del citato articolo 6. La DGOSVI pubblica nella pagina del sito istituzionale dedicata al Piano delle Arti il decreto recante l'elenco dei progetti approvati, le reti di scuole beneficiarie degli stessi e i relativi importi.
- 19. Secondo quale modalità viene erogato il finanziamento?** La Direzione generale per le risorse umane e finanziarie, ricevuto dalla DGOSVI l'elenco delle scuole capofila di rete beneficiarie, eroga subito il 100% delle risorse.
- 20. Cosa succede se le risorse non vengono utilizzate perché il progetto non viene realizzato o se le risorse vengono utilizzate solo in parte?** Esaurite le attività progettuali, le istituzioni scolastiche beneficiarie procedono alla rendicontazione finanziaria su SIDI e alla restituzione delle eventuali somme non utilizzate, in attuazione delle indicazioni di natura giuscontabile fornite dalla Direzione generale per le risorse umane e finanziarie. Anche se il progetto finanziato non viene realizzato la scuola è tenuta alla restituzione delle risorse inutilizzate secondo le medesime indicazioni.
- 21. Quali sono le tempistiche per le azioni di monitoraggio e rendicontazione finanziaria?** Le istituzioni scolastiche partecipano alle azioni di monitoraggio accedendo alla piattaforma INDIRE <https://pianodellearti.indire.it/monitoraggio/> entro il **31 agosto 2024** (articolo 12 dell'Avviso). La documentazione relativa alla rendicontazione finanziaria (predisposta secondo il modello della scheda Allegato B) dovrà essere caricata attraverso il Sistema Informativo dell'Istruzione (SIDI) tra il **30 giugno 2023 e il 31 agosto 2024** (articolo 13, comma 3).